

CAMB/2017/98 del 20 dicembre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del Comune di Ferrara ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/98

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 13:30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - 40121 Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0008153 del 18/12/2017.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del Comune di Ferrara ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riutilizzo dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l'art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 83 del 31 ottobre 2017 sono state definite le quote di alimentazione del fondo per l'anno 2018, ai sensi della legge regionale n. 16/2015 ed è stata definita una prima stima delle linee LFA per i Comuni virtuosi e LFB per la trasformazione dei servizi in quanto non ancora certo l'importo della quota regionale;

richiamata la legge regionale n. 27 del 27 dicembre 2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Emilia Romagna che conferma la quota regionale di finanziamento del fondo inserita nella Delibera di Consiglio d'ambito di cui al punto precedente;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

considerato che il Comune di Ferrara, dopo aver adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuto indifferenziato conferito al sistema pubblico di raccolta e averlo opportunamente calibrato ha optato per il passaggio, a far data dal 1 gennaio 2018, ad una tariffa avente natura corrispettiva nel rispetto di quanto disciplinato dal comma 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 in base al quale: "*i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del d.lgs 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune, inoltre, nella commisurazione della tariffa puo' tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamata la deliberazione n. 16 del 13.12.2017 con cui il Consiglio Locale di Ferrara ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2018 per il Comune di Ferrara;

considerato che la pianificazione economico finanziaria 2018 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n.51 del 27 luglio 2017 "*Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti*";

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi della convenzione in essere, il gestore HERA s.p.a. resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento, fino alla decorrenza dei nuovi affidamenti per l'individuazione e la definizione dei quali sono in avvio le procedure;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della DGR n. 1541/2017;
- del CARC (costo di accertamento, riscossione e contenzioso);

considerato inoltre che, tra le componenti di costo del Piano Economico Finanziario, sono compresi anche € 200.000,00 a titolo di acconto per il riconoscimento dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale secondo quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio di Ambito di questa Agenzia n. 72 del 12 ottobre 2017;

precisato che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, sarà avviata apposita istruttoria ai fini della precisa quantificazione del valore dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale secondo la disciplina di cui alla citata deliberazione n. 72/2017, ad esito della quale la somma suindicata, concessa a titolo di acconto, sarà oggetto di conguaglio;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2018 del Comune di Ferrara definito sulla base dei quantitativi di rifiuti di cui alla tabella "Produzione rifiuti - anno 2018", allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Provincia di Ferrara

Gestore:
Hera S.p.A.

VOCI D.P.R. 158/99	FERRARA		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	3.399.044 €	0,00 €	3.399.044 €
CRT	3.235.812 €	0,00 €	3.235.812 €
CTS	3.037.654 €	0,00 €	3.037.654 €
AC	- 43.997 €	0,00 €	- 43.997 €
CGIND (A)	9.628.513 €	0,00 €	9.628.513 €
CRD	10.086.460 €	0,00 €	10.086.460 €
CTR	3.025.399 €	0,00 €	3.025.399 €
CONAI	- 2.051.497 €	0,00 €	- 2.051.497 €
CGD (B)	11.060.362 €	0,00 €	11.060.362 €
CG (A+B)	20.688.875 €	0,00 €	20.688.875 €
CARC	800.000 €	0,00 €	800.000 €
CGG	3.624.664 €	0,00 €	3.624.664 €
CCD	- 398.768 €	0,00 €	- 398.768 €
CC	4.025.896 €	0,00 €	4.025.896 €
RN	348.029 €	0,00 €	348.029 €
AMM	257.372 €	0,00 €	257.372 €
ACC	200.000 €	0,00 €	200.000 €
CKn	805.401 €	0,00 €	805.401 €
TOTALE	25.520.172 €	0,00 €	25.520.172 €
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota Atersir (compresa nei CGG)	77.139,75 €	0,00 €	77.139,75 €
Quota terremoto (compresa nei CCD)	74.373,74 €	0,00 €	74.373,74 €
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	213.140,00 €	0,00 €	213.140,00 €
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	-686.739,00 €	0,00 €	-686.739,00 €
Conguagli a valere sui CCD 2018 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2017)	457,00 €	0,00 €	457,00 €
Conguagli per maggiorazione virtuosi 2016 (CCD)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Conguaglio Raccolta Indifferenziata 2016 (compreso nei AC)	-94.800,00 €	0,00 €	-94.800,00 €
Postergazioni (compreso in AC)	135.000,00 €	0,00 €	135.000,00 €

Tonnellaggi 2018

Provincia	Bacino di Gestione	Comune	RIND	RD
FE	HERA -FE	Ferrara	27.868	55.533



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 98 del 20 dicembre 2017

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del Comune di Ferrara ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 20 dicembre 2017



Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 17 gennaio 2018